

Direzione Cultura, Educazione e Gioventù  
Area Giovani e Pari Opportunità  
Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città  
GC  
0/B

2016 00118/130

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

19 gennaio 2016

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Elide TISI, gli Assessori:

Ilda CURTI  
Enzo LAVOLTA  
Claudio LUBATTI

Domenico MANGONE  
Gianguido PASSONI  
Mariagrazia PELLERINO

Assenti per giustificati motivi gli Assessori: Maurizio BRACCIALARGHE – Stefano GALLO - Stefano LO RUSSO - Giuliana TEDESCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: CARTA DI INTENTI «IO PARLO E NON DISCRIMINO». APPROVAZIONE.

Proposta del Sindaco Fassino e dell'Assessore Curti.

La mozione n. 49 del Consiglio Comunale di Torino del 16 aprile 2015 (mecc. 2015 00554/002) ha, tra il resto, impegnato il Sindaco e la Giunta Comunale:

- ad adeguare, nel rispetto della lingua italiana, tutta la modulistica amministrativa in modo da mettere in evidenza entrambi i generi, consentendo l'esaurimento del materiale in essere, nonché la comunicazione sui siti;
- ad inserire nei piani di formazione in corso l'uso del linguaggio di genere nel rispetto della lingua italiana.

Per dare attuazione alla mozione, la Città ha avviato, a seguito di specifici momenti di formazione, l'adeguamento della modulistica amministrativa.

Considerata la rilevanza della tematica evidenziata dalla mozione, la Città ha ritenuto altresì necessario farsi promotrice della costituzione di un tavolo di confronto con altri soggetti pubblici del territorio avviando un gruppo di lavoro sull'uso del linguaggio non discriminatorio, che la Città stessa coordina.

Al gruppo di lavoro partecipano gli enti del territorio torinese che hanno di recente attivato percorsi che impegnano le proprie Amministrazioni a superare le forme discriminatorie nel linguaggio dal punto di vista di genere: la Città Metropolitana di Torino, la Regione Piemonte, il Consiglio Regionale del Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino.

Gli Enti che partecipano al gruppo di lavoro hanno elaborato, in qualità di promotori, una Carta d'Intenti *Io Parlo e non Discrimino*, da diffondere e far sottoscrivere ad altri enti pubblici e soggetti privati del territorio, affinché sia eliminato l'uso discriminatorio della lingua da un punto di vista di genere in quanto lo stesso ha conseguenze negative sul percorso di costruzione di una società di uguaglianza e dignità.

La Carta d'Intenti *Io Parlo e non Discrimino*, il cui testo è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, impegna i sottoscrittori ad organizzare al proprio interno, corsi di informazione e sensibilizzazione rivolti al personale dipendente e agli organismi decisori; a realizzare progetti volti alla diffusione di una cultura di riconoscimento dei generi nel linguaggio; ad adottare linee guida che permettano di eliminare forme di discriminazione di genere negli atti, nella modulistica e nella comunicazione istituzionale.

Sia la succitata mozione n. 49, sia la Carta d'Intenti *Io Parlo e non Discrimino* rientrano in un quadro più complessivo di impegno per le Pubbliche Amministrazioni ad un uso del linguaggio non discriminatorio, in armonia a quanto previsto dalla Direttiva 23 Maggio 2007 (G.U. n. 173 del 27-7-2007) *Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*, emanata dai Ministri per le Pari Opportunità e per le Riforme e l'Innovazione nella P.A. in attuazione alla Direttiva 2006/54/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo; la Direttiva, che al Titolo VI - Formazione e cultura organizzativa, lettera e) prevede, infatti, che le Pubbliche Amministrazioni debbano utilizzare in tutti i documenti di

lavoro (relazioni, circolari, decreti, regolamenti, ecc.), un linguaggio non discriminatorio come, ad esempio, usare il più possibile sostantivi o nomi collettivi che includano persone dei due generi (es. persone anziché uomini, lavoratori e lavoratrici, anziché lavoratori).

Recentemente, inoltre, con il D.P.C.M. del 26 febbraio 2015, è stato istituito, a livello nazionale, un Gruppo di Esperti al quale è stato affidato il compito di analizzare i linguaggi correnti utilizzati in ambito politico, sociale, lavorativo, culturale ed economico; offrire una rilettura dei linguaggi in un'ottica di genere; elaborare una proposta operativa (anche attraverso la predisposizione di Linee Guida), volta a promuovere presso la Pubblica Amministrazione ed i Media un corretto uso della lingua italiana in chiave di genere.

Con il presente provvedimento, si intende pertanto approvare la Carta d'Intenti *Io Parlo e Non Discrimino*, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante, predisposta dagli Enti promotori sopra citati.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;

viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, il testo della Carta di Intenti *Io Parlo e Non Discrimino*, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante (**all. 1**);
- 2) di dare mandato al Sindaco o a sua/o delegata/o di sottoscrivere la Carta d'Intenti *Io Parlo e non Discrimino*, apportando eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
- 3) di rinviare a successivi e specifici provvedimenti quanto necessario per l'attuazione degli impegni previsti dalla Carta d'Intenti di cui al precedente punto 1) del dispositivo;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di

valutazione dell'impatto economico e non rientra tra quelli assoggettati alla disciplina disposta dalla circolare prot. 16298 del 19 dicembre 2012, come risulta dal documento allegato (**all. 2**);

- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco  
Piero Franco Rodolfo Fassino

L'Assessore alle Politiche  
delle Pari Opportunità  
Ilda Curti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente di Area  
Gabriella Bianciardi

Verbale n. 2 firmato in originale:

IL SINDACO  
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Penasso

---

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 25 gennaio 2016.